

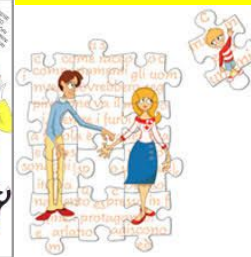
L'affido e l'adozione (L.n.184/83)

Ogni bambino ha DIRITTO di avere chi si occupa di lui in modo AMOREVOLE e RESPONSABILE!!!

è TEMPORANEO
(massimo 2 anni)



- permette di crescere in un ambiente adeguato (nella **famiglia affidataria**, composta da single o coppie (sposate e non)), mentre la famiglia d'origine sta superando delle **difficoltà**, con la previsione di rientro in famiglia, una volta che i problemi saranno risolti.



è PERMANENTE

- il bambino che verte in uno stato di **abbandono o che non ha una famiglia** si ritiene adottabile e inizia così l'iter che lo porterà ad avere una **famiglia adottiva**.

Le adozioni sono **IRREVOCABILI** e **chiudono qualsiasi legame con la famiglia d'origine!!!**

Il Tribunale dei Minori, tramite i Servizi Sociali, valuta l'**idoneità della coppia** ad educare, istruire e mantenere un minore o più minori, a seconda della disponibilità economica.

Requisiti per le adozioni nazionali o internazionali:

1. la coppia adottiva deve essere sposata da almeno 3 anni;
2. la differenza d'età tra i genitori adottivi e il bambino non deve essere inferiore a 18 anni né superiore a 45;
3. deve essere capace di educare e mantenere un minore.

Affinché l'adozione internazionale diventi definitiva c'è un periodo di **affido pre-adoattivo**, di circa 1 anno, che serve per l'integrazione familiare e sociale del bambino nel nuovo contesto di vita.

affidamento **RESIDENZIALI**

- il bambino sta con gli affidatari 24h su 24 (la famiglia va scelta in base alle esigenze)
- periodicamente può vedere la famiglia d'origine

affidamento **DIURNO**

- il bambino sta con gli affidatari di giorno e torna nella famiglia d'origine di sera

AFFIDO DIURNO EDUCATIVO

- il minore resta nella famiglia d'origine, ma degli **educatori** si recano a casa sua per alcune ore durante la settimana

affido **consensuale**

- c'è il **consenso** della famiglia d'origine
- lo attiva il **giudice tutelare**
- gli incontri sono organizzati dall'A.S.

affido **giudiziale**

- non c'è il consenso** della famiglia
- lo attiva il **Tribunale dei Minori**
- lo realizzano i **Servizi Sociali** del Comune di residenza
- gli incontri sono organizzati dal giudice